



**REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

**Assessorato Pubblica Istruzione, Beni
Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport**

FUORIGIOCO ?!



**La sicurezza dei
giochi e dei
giocattoli**

a cura della Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) della Provincia di Sassari

La sicurezza nel gioco non è un...gioco

Ogni anno in Italia sono circa 90.000 i bambini coinvolti in incidenti a casa e a scuola a causa di un giocattolo pericoloso o per un cattivo uso dei giochi e dei giocattoli. Solo a Roma, all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, in un anno arrivano circa 10.000 bambini, di cui 266 (2,6%) per incidenti tra le mura domestiche, in larga parte causati durante il gioco.

Di questi il 10% con quadri clinici gravi (ingestione di corpo estraneo, ustioni, ferite lacero-contuse agli arti ed alle articolazioni, ecc.).

Tra le cause più frequenti c'è l'ingestione di piccoli componenti che rischiano di mettere a repentaglio la vita, specie dei più piccoli, ma anche i tagli prodotti da giocattoli ridotti in pezzi o le reazioni allergiche. I giocattoli hanno bisogno anche di "manutenzione", e va raccomandato di verificare periodicamente il buono stato di conservazione e l'assenza di rotture per giocattoli già presenti in casa o a scuola da tempo.

Talvolta anche il più piacevole dei giochi, se scelto con scarsa consapevolezza, può diventare una minaccia per la salute e l'incolumità dei piccoli.

Giocare è crescere

Il gioco è necessario al completo sviluppo fisico e psichico del bambino così come il cibo, il riposo, l'aria pulita, l'esercizio fisico.

Mediante il gioco il bambino fa esperienza di persone, oggetti, arricchisce la memoria, riflette sui problemi, studia cause ed effetti, arricchisce il suo vocabolario, impara a controllare le sue emozioni, stabilisce relazioni con i propri simili.

"Il gioco dovrebbe essere considerata l'attività più seria dell'infanzia"

(Montagne)



E' importante che educatori, insegnanti, genitori e studiosi si impegnino a mettere a disposizione di bambini e ragazzi giochi e giocattoli adatti, ma lavorino anche per mantenere ed organizzare spazi e tempi per il gioco anche in città

QUALI GIOCHI PER QUALE ETA' per i più piccoli

Da 3 mesi a 2 anni:

giochi di esplorazione e di manipolazione (*sonagli, palle, piccoli peluche, scatole musicali, giochi da spingere e tirare*)

da 2 a 3 anni:

giochi costruttivi o finalizzati (*cubi per costruzioni, automobiline, trenini con pezzi collegabili, passeggini e carrozzine per bambole*)

da 3 a 4 anni:

giochi costruttivi e di finzione (*semplici puzzle, casa delle bambole, giocattoli da costruire o per fingere un mestiere*)

oltre i 4 anni :

giochi di società basati su semplici regole, giochi di movimento

Il Giocattolo giusto per l'età del bambino

L'età del bambino è certamente un dato essenziale da considerare sia dal punto di vista pedagogico, quanto da quello della sicurezza, ma non è necessario fare dell'età il vincolo nella scelta. Molti giochi e giocattoli "crescono" insieme ai bambini che modificano il modo di utilizzarli in base alle loro nuove acquisizioni ed esigenze emotive.

Anche il sesso dei bambini non deve diventare condizionante: la definizione di giochi "da maschio" o "da femminuccia" spesso corrisponde a preconcetti culturali che i bambini non hanno. Un giocattolo non condiziona il senso di identità del bambino, che dipende da fattori ben più profondi e complessi!



E' bene cercare di orientare la scelta verso giocattoli che permettano un intervento attivo del bambino, che si possano cioè prestare a diversi utilizzi e trasformazioni in base alla fantasia del bambino, senza esagerare con i giocattoli "intelligenti": il bambino impara e cresce soprattutto fingendo, inventando, costruendo, recitando una parte.

Favorire, man mano che il bambino cresce, giochi di socializzazione da condividere con altri coetanei: il gioco è nei primi anni solitario fino a divenire nel tempo socializzato.

E' importante che sia a scuola che a casa il bambino abbia a disposizione una vasta gamma di possibili giochi affinché possa fare le sue scelte in base alle esigenze ed ai desideri del momento.

Il disegno, i colori, un tappeto su cui rotolare o una palla possono essere usati in modo diverso da ogni bambino.



Alcuni giochi e giocattoli hanno certamente bisogno della "supervisione" degli adulti



Sono proibiti i giocattoli alimentati direttamente con presa elettrica. Più sicuri quelli a batteria, ma occhio alle pile !!!.

Nel caso di giocattoli elettrici (trenini, ferri da stiro, forni, ...) devono poter funzionare solo tramite trasformatore esterno con dispositivo salvavita a bassa tensione (massimo 24 Volt).

Oltre al marchio CE, deve essere apposto quello di un Istituto con Marchio di Qualità (IMQ quello Italiano).

LE REGOLE DI SICUREZZA DA SEGUIRE

Ogni giocattolo in vendita in Europa deve essere contrassegnato dal marchio CE che ne garantisce la conformità alle norme europee e che viene apposto soltanto direttamente dal fabbricante o da un ente certificatore, accreditato dal Ministero delle Attività Produttive.

Anche se il marchio CE non garantisce da tutti i rischi, specie nelle SCUOLE è fortemente sconsigliato l'acquisto di giocattoli che ne sono sprovvisti.

Ha superato prove terribili
per diventare amico di tuo figlio.



Rispettare la fascia di età indicata sulla confezione.

Per le caratteristiche dei materiali e la dimensione dei componenti rimovibili, un giocattolo sicuro per una fascia di età, può risultare molto pericoloso per età inferiori.

Attenzione ai materiali utilizzati. In caso di giocattoli di stoffa o di peluche, oltre al marchio CE, si consiglia di controllare che i materiali siano di alta qualità (peli che non si staccano, occhi e naso fissati in modo anti-strappo, cuciture solide, nastri corti ed imbottitura che non si sbriciola) e che non siano infiammabili.

Il bambino sottopone il giocattolo a test di resistenza massimali ed ha una naturale vocazione alla curiosità di vedere cosa contiene, per cui è portato a rompere l'involucro e ad esplorarne il contenuto, spesso portandolo alla bocca.

Occhi e naso in plastica dura possono essere ingeriti e provocare soffocamento.

Verificate sempre che le dimensioni di tutti i giocattoli e/o delle parti staccabili siano tali da non poter essere inalati o ingeriti. **(vedi in ultima pagina il test del cilindretto)**

Se di plastica, verificare che sia in ABS, più costosa, ma con la peculiarità di essere non infiammabile. Spesso i giocattoli contraffatti sono di plastica scadente, pericolosa per lesioni alla cute e alle mucose, per alcune imperfezioni costruttive e facilmente infiammabili.

Occhio anche ai giocattoli con bordi o punte taglienti, verificare che i bordi siano opportunamente "orlati" e che non ci sia ruggine o punti di ruggine.

Verificare periodicamente il buono stato di conservazione di ogni gioco e giocattolo della Scuola. L'uso potrebbe averli resi pericolosi rispetto alle caratteristiche iniziali. In questo caso si consiglia di eliminarli.

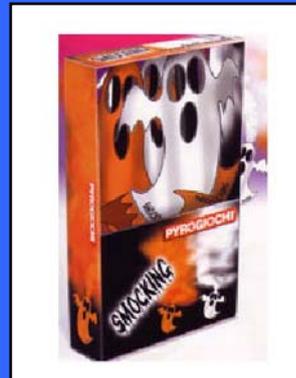
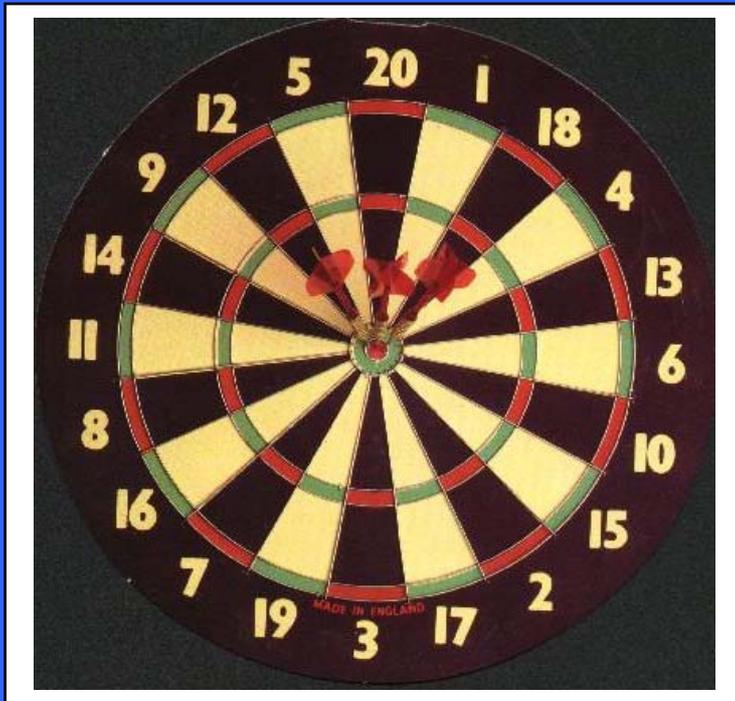
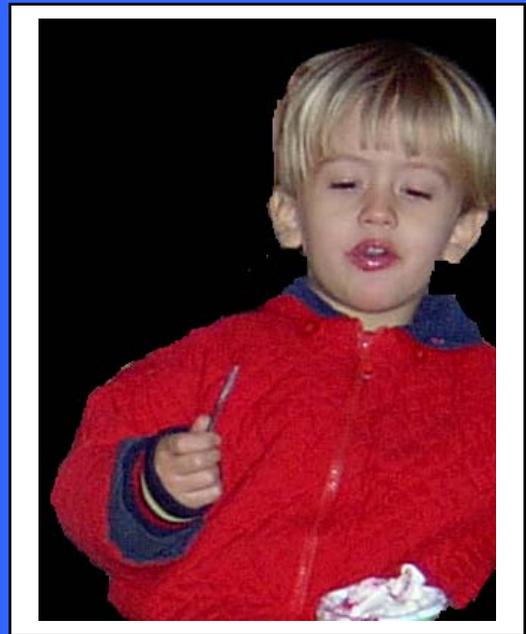
ATTENZIONE AI NON GIOCATTOLI !!!

Le norme italiane ed europee **NON considerano giocattoli:**

- Le decorazioni natalizie
- I puzzle con più di 500 pezzi
- Equipaggiamenti per sport e parchi giochi
- Giochi professionali installati in luoghi pubblici
- Prodotti con elementi termici ad uso scolastico
- Videogiochi per voltaggio superiore ai 24 volt.

Ma anche una serie di prodotti che spesso vengono utilizzati dai ragazzi come:

- **FRECCETTE CON PUNTE METALLICHE**
- **FUOCHI DI ARTIFICIO E PETARDI**
- **FUCILI E PISTOLE AD ARIA COMPRESSA**
- **RIPRODUZIONI DI ARMI DA FUOCO.**



Le armi-giocattolo, destinate ai bambini di età più elevata, devono utilizzare solo proiettili forniti dalla ditta produttrice.

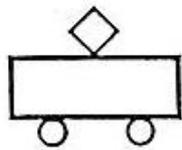
Frecce e dardi devono avere la punta arrotondata, possibilmente di sughero o protetta con una ventosa difficilmente rimovibile.

Evitare che questi giocattoli, indirizzati ad una fascia di età maggiore, cadano nelle mani di bambini di età inferiore, per il rischio di lesioni oculari da uso improprio.

NON far utilizzare prodotti con miccia ed esplosivo ai ragazzi da soli.

Occhio all'etichetta !!!

**ALCUNI SIMBOLI CHE SONO
RIPORTATI SULLE CONFEZIONI DEI
GIOCATTOLE**



GIOCATTOLO ELETTRICO



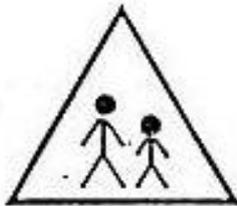
GIOCATTOLO
ELETTRICO CON
MARCHIO DI QUALITA'



giocattolo
non adatto
a bambini
inferiori ai 3 anni



Giocattolo ritenuto
sicuro dall' Istituto
Italiano di Sicurezza



Giocattolo che ha prestazioni
come un apparecchio "vero".
DA USARE in presenza di un adulto



Giocattoli morbidi in PVC

Da marzo 2000 è in vigore un Decreto del Ministero dell'Industria del 30.09.99 che prevede il divieto all'uso di PVC morbido (con ftalati) per i giocattoli e gli articoli di puericultura per bambini con meno di 36 mesi.

Queste plastiche morbide non possono contenere più dello 0,05% in peso di FTALATI (additivi primi usati per ammorbidire la plastica in percentuali del 30-40%), che possono essere rilasciati dal giocattolo messo in bocca dai bambini.

**Meglio NON acquistare giocattoli di
plastica a poco prezzo per i bimbi
con meno di 3 anni !!!!**

E i laser !!!



**Solo i laser di Classe 1 o I
vengono considerati giocattoli
e non sono pericolosi .**

Spesso vengono tutti considerati dei giocattoli e possono avere la forma di penne, piccole torce tascabili, portachiavi.

Il fascio di luce che emettono questi piccoli laser possono però provocare gravi lesioni alla retina se i ragazzi se li puntano negli occhi come hanno visto fare al cinema.

Esistono **cinque classi di pericolosità (1, 2, 3a, 3b, 4. o I, II, IIIa, IIIb, IV)** in base alla potenza ed alla densità di energia. In Italia sono vietati quelli di classe 3a,3b e 4.

Per individuare la classe (spesso scritta anche in numero romano) bisogna decifrare l'etichetta o il foglietto di istruzioni (in inglese vicino alla parola "ranger" o "caution").

Bimbinbici !!!

Il bambino ed il ragazzo conquistano l'autonomia, anche muovendosi da soli e non solo a piedi. Si comincia con il triciclo, il monopattino o i roller per poi passare alla bicicletta.

Sono migliaia i traumi, spesso con fratture a carico sia degli arti superiori che di quelli inferiori, ma ancora oggi in Italia NON sono obbligatorie protezioni specifiche per i "bimbinbici". Spesso a Scuola si tengono lezioni di educazione stradale per i bambini ed i ragazzi pedoni, ma poco si fa, in termini formativi, per quegli stessi ragazzi che si muovono nel traffico o su strade NON adatte alle bici, ai monopattini o ai roller.

Anche questi mezzi di locomozione, pur non rientrando nella categoria dei giochi-giocattoli, sono utilizzati da un pubblico non adulto che va attrezzato con i più adatti mezzi protettivi.

Verifichiamo sempre 3 cose sulle bici dei bambini:
l'altezza della sella adeguata alla statura del bambino
i freni "tirati" in proporzione alla forza del ciclista
le manopole dei freni proporzionate alle mani.



I MEZZI DI PROTEZIONE

Sono almeno 3 le tipologie di caschi in commercio che possono proteggere il cranio ed il cervelletto. Ma non vanno dimenticate le protezioni anche per le ginocchia, i gomiti ed i polsi.



IL TEST DEL CILINDRETTO

Il pericolo di vita più grave per i bambini rimane sempre quello dell'ingestione accidentale di piccoli oggetti, non solo di giochi o parti piccole di giocattoli.

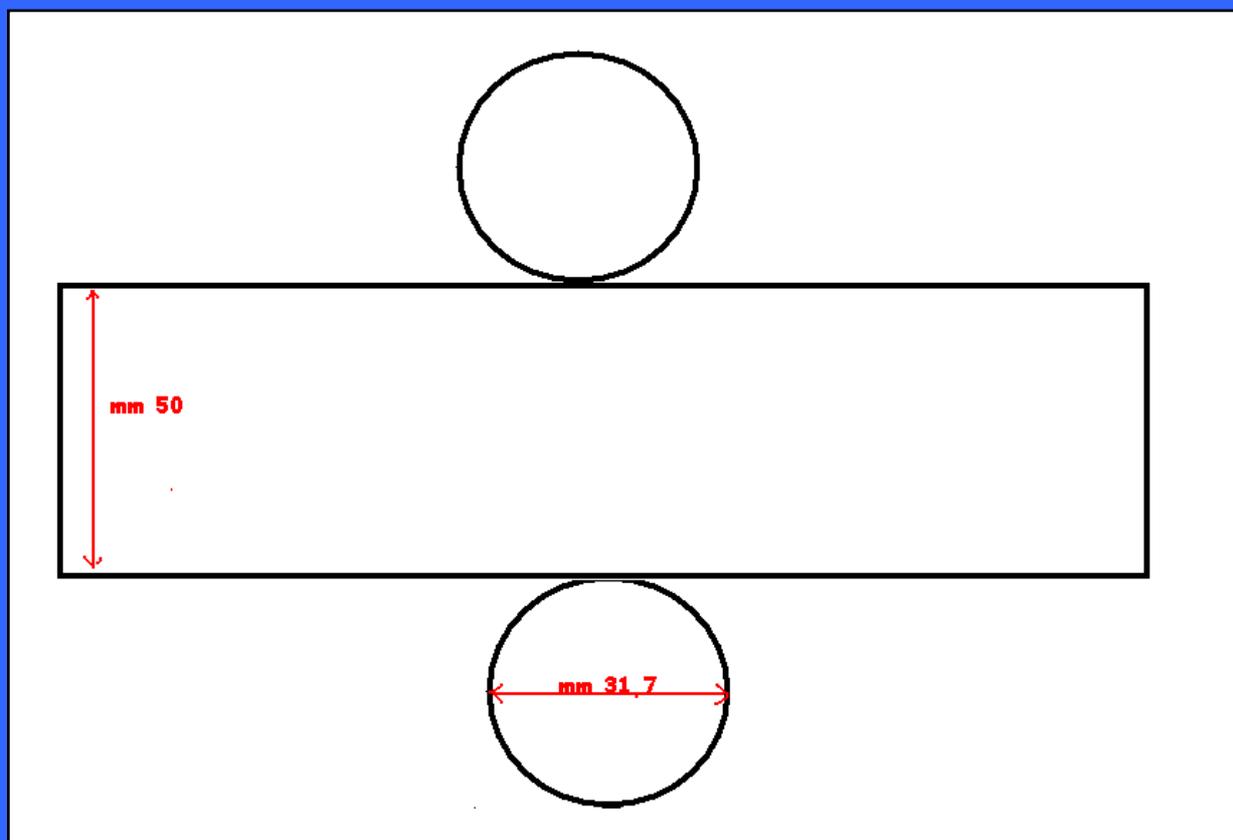
Le regole introdotte in Europa per gli oggetti destinati ai bimbi di età inferiore ai 3 anni sono particolarmente severe.

La più difficile da superare è il cosiddetto "Test del cilindretto".

I piccoli giochi o le parti staccabili del giocattolo stesso NON devono assolutamente entrare completamente in un cilindretto di diametro 31,7 mm, costruito in modo da riprodurre la gola dei bambini.

Se volete verificare la sicurezza dei giochi che avete a scuola o a casa potete fare la prova con la sagoma del cilindretto da ritagliare che ritrovate qui sotto.

A Scuola ed a casa attenzione comunque ad altri piccoli oggetti che possono finire in mano e poi in bocca a bambini piccoli (monete, bottoni, pastiglie, biglie, palline, caramelle etc.)



COLLANA DI MATERIALI PER LE SCUOLE

REGIONE AUTONOMA della SARDEGNA

Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

a cura della F.I.S.M. della Provincia di Sassari

Coordinam. Edit.: FISM Sassari Via Costa 74 Tel. 079/237095 email fism.ss@tiscalinet.it .sitoweb www.fismsassari.org

Testi, disegni e grafica: Cooperativa Sociale ECO 86 via Cairoli 69 23900 Lecco tel. 0341/365798 email coopeco@tin.it

Stampa: presso Industria Grafica Poddighe srl Sassari

TESTI ed IMMAGINI della SCHEDA si trovano in un FILE STAMPABILE nel CD allegato al MANUALE 626

